

Così deciso in Roma, il 25 marzo 1986 dal Consiglio di Stato in s.g. (Sezione IV) riunito in Camera di Consiglio con l'intervento dei seguenti Signori:

Rosini Emilio - Presidente f.f.
 Monterosso Alfonso - Consigliere
 Cortese Roberto - Consigliere
 Lignani Pier Giorgio est. - Consigliere
 Barbagallo Giuseppe - Consigliere

Il Presidente: Emilio Rosini

L'Estensore: Pier Giorgio Lignani

Il Segretario: illeggibile

**PARTE PRIMA
 LEGGI E DECRETI**

REGIONE TRENINO - ALTO ADIGE

LEGGE REGIONALE 30 aprile 1987, n. 3

Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 1° agosto 1985, n. 3, concernente: «Reimpianto, ripristino e completamento del Libro fondiario»

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

(*Elenchi*)

1. Per il libro maestro di ciascun comune catastale è istituito l'elenco, anche sotto forma di schedario meccanizzato, delle particelle edificiali e fondiarie.

2. Per il libro maestro dei comuni catastali di ciascun Mandamento è altresì istituito l'elenco delle persone fisiche e giuridiche in favore delle quali sono eseguite iscrizioni tavolari.

So entschieden vom Staatsrat als rechtsprechendes Organ (IV. Senat) in Rom am 25. März 1986 in nichtöffentlicher Sitzung, an der folgende Herren teilgenommen haben:

Rosini Emilio - amtsführender Präsident
 Monterosso Alfonso - Ratsmitglied
 Cortese Roberto - Ratsmitglied
 Lignani Pier Giorgio Verf. - Ratsmitglied
 Barbagallo Giuseppe - Ratsmitglied

Der stellvertretende Präsident: Rosini Emilio

Der Verfasser: Pier Giorgio Lignani

Der Sekretär: unleserlich

**ERSTER TEIL
 GESETZE UND DEKRETE**

REGION TRENINO - SÜDTIROL

REGIONALGESETZ vom 30. April 1987, Nr. 3

Änderungen und Ergänzungen zum Gesetzentwurf vom 1. August 1985, Nr. 3 betreffend: «Wiederanlegung, Wiederherstellung und Ergänzung des Grundbuchs»

DER REGIONALRAT

hat das folgende Gesetz genehmigt,

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES

beurkundet es:

Art. 1

(*Verzeichnisse*)

1. Für das Hauptbuch jeder Katastralgemeinde wird das Verzeichnis der Bau- und Grundparzellen auch unter Form einer Datei eingerichtet.

2. Für das Hauptbuch der Katastralgemeinden eines jeden Gerichtsbezirkes wird auch das Verzeichnis der natürlichen und juristischen Personen, zu deren Gunsten die grundbücherlichen Eintragungen vorgenommen werden, eingerichtet.

Art. 2

(Modifica di confine fra comuni catastali in esecuzione della delega conferita con Decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1978, n. 569)

1. Per la modifica dei confini di comuni catastali compresi nel medesimo Comune amministrativo si provvede con decreto del Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione della Giunta medesima, su domanda presentata dal Sindaco del Comune, in base ad una motivata deliberazione del Consiglio comunale e ad un progetto di delimitazione territoriale corredato da una mappa catastale, che indica i nuovi confini. Il decreto suddetto stabilisce altresì se si debba procedere al ripristino del Libro fondiario.

2. Nel caso in cui la modifica riguardi terreni gravati da uso civico, ai sensi della legge 16 giugno 1927, n. 1766, alla deliberazione del Consiglio comunale prevista dal comma precedente deve essere allegato il decreto del Presidente della Giunta provinciale territorialmente competente, ai sensi della legge provinciale di Trento 16 settembre 1952, n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni e della legge provinciale di Bolzano 7 gennaio 1959, n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Nel caso in cui la variazione comporti modifiche al territorio di una riserva di caccia di diritto, alla deliberazione del Consiglio comunale prevista dal primo comma sono allegati gli atti di competenza provinciale, ai sensi della legge provinciale di Trento 9 dicembre 1978, n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni e della legge provinciale di Bolzano 3 dicembre 1972, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni.

4. La stessa procedura di cui al primo comma è richiesta per la modifica dei confini di comuni catastali siti in comuni amministrativi diversi, siano essi appartenenti al territorio di una sola Provincia o di entrambe le Province della Regione.

Art. 3

(Riordino fondiario)

1. Nel caso di operazioni di riordino fondiario, ai sensi del R.D. 13 febbraio 1933, n. 215, il Presidente della Giunta regionale stabilisce, con decreto, se si debba procedere al ripristino del Libro fondiario.

Art. 2

(Änderung der Grenzen zwischen Katastralgemeinden in Durchführung der mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 31. Juli 1978, Nr. 569 erfolgten Übertragung)

1. Die Änderung der Grenzen von in derselben Verwaltungsgemeinde liegenden Katastralgemeinden wird mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses nach Beschluß des Ausschusses auf Antrag des Bürgermeisters der Gemeinde aufgrund eines begründeten Beschlusses des Gemeinderates und eines Gebietsabgrenzungsplanes mit Katastermappe, in der die neuen Grenzen eingezeichnet sind, verfügt. Mit dem obgenannten Dekret wird außerdem verfügt, ob die Wiederherstellung des Grundbuches vorzunehmen ist.

2. Falls die Änderung Grundstücke betrifft, auf denen Gemeinnutzrechte im Sinne des Gesetzes vom 16. Juni 1927, Nr. 1766 lasten, muß dem im vorstehenden Absatz vorgesehenen Beschluß des Gemeinderates das Dekret des Präsidenten des örtlich zuständigen Landesausschusses im Sinne des Landesgesetzes der Provinz Trient vom 16. September 1952, Nr. 1 und der nachfolgenden Änderungen und Ergänzungen und des Landesgesetzes der Provinz Bozen vom 7. Jänner 1959, Nr. 2 und der nachfolgenden Änderungen und Ergänzungen beigelegt werden.

3. Falls mit der Änderung das Gebiet eines Jagdrevieres von Rechts wegen geändert wird, müssen dem im Absatz 1 vorgesehenen Beschluß des Gemeinderates die in die Zuständigkeit der Provinz fallenden Akte im Sinne des Landesgesetzes der Provinz Trient vom 9. Dezember 1978, Nr. 56 und der nachfolgenden Änderungen und Ergänzungen und des Landesgesetzes der Provinz Bozen vom 3. Dezember 1972, Nr. 34 und der nachfolgenden Änderungen und Ergänzungen beigelegt werden.

4. Dasselbe Verfahren laut Absatz 1 wird für die Änderung der Grenzen von in verschiedenen Verwaltungsgemeinden liegenden Katastralgemeinden verlangt, gleichgültig, ob sie dem Gebiet einer oder beider Provinzen der Region angehören.

Art. 3

(Flurbereinigung)

1. Im Falle einer Flurbereinigung im Sinne des kgl. Dekretes vom 13. Februar 1933, Nr. 215 verfügt der Präsident des Regionalausschusses mit Dekret, ob die Wiederherstellung des Grundbuches vorzunehmen ist.

Art. 4

(Rilievi previsti dall'articolo 4 della legge regionale 19 dicembre 1980, n. 12)

1. L'inizio dei rilievi topografici previsti dall'articolo 4 della legge regionale 19 dicembre 1980, n. 12, viene disposto, per ciascun comune catastale, con decreto del Presidente della Giunta regionale, da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione.

2. Ultimate le operazioni di collaudo del nuovo rilievo topografico, nel caso in cui non sussistano le condizioni previste al punto b) dell'articolo 1 della legge regionale 1° agosto 1985, n. 3, il Presidente della Giunta regionale provvede, mediante decreto da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione, all'approvazione degli elaborati dei nuovi rilievi topografici. Nel decreto devono essere indicati il comune catastale oggetto di rilievo e l'ufficio del catasto presso il quale sono esposti gli elaborati dei nuovi rilievi topografici.

3. Di tali rilievi il pubblico può prendere visione per un periodo di giorni trenta dalla pubblicazione del decreto ed entro lo stesso periodo gli interessati, ivi compresi i titolari di diritti reali intavolati, possono presentare ricorso all'ufficio del catasto competente.

Art. 5

(Procedura dei ricorsi)

1. Il direttore dell'ufficio del catasto competente deve convocare mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento ed entro dieci giorni dalla scadenza del termine di cui al terzo comma dell'articolo 4, il ricorrente ed i controinteressati, e, previo sopralluogo, tentare di derimere la controversia.

2. In caso di mancato accordo, le parti, entro quindici giorni dalla notifica del provvedimento del direttore dell'ufficio del catasto, possono far valere le loro pretese davanti all'autorità giudiziaria competente. A seguito del provvedimento del direttore dell'ufficio del catasto, vengono apportate le eventuali conseguenziali rettifiche degli elaborati catastali in contestazione.

3. La procedura di ricorso deve essere annotata, a cura del ricorrente, nel Libro fondiario.

Art. 4

(Vermessungen nach Artikel 4 des Regionalgesetzes vom 19. Dezember 1980, Nr. 12)

1. Der Beginn der topographischen Vermessung nach Artikel 4 des Regionalgesetzes vom 19. Dezember 1980, Nr. 12 wird für jede Katastralgemeinde mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses, das im Amtsblatt der Region zu veröffentlichen ist, verfügt.

2. Falls nach der Abnahme der neuen topographischen Vermessung die im Artikel 1 Buchstabe b) des Regionalgesetzes vom 1. August 1985, Nr. 3 vorgesehenen Voraussetzungen nicht bestehen, verfügt der Präsident des Regionalausschusses mit Dekret, das im Amtsblatt der Region zu veröffentlichen ist, die Genehmigung der bei den neuen topographischen Vermessungen erarbeiteten Unterlagen. Im Dekret müssen die Katastralgemeinde, in der die Vermessungen ausgeführt wurden, sowie das Katasteramt, bei dem die Unterlagen über die neuen topographischen Vermessungen aufliegen, angegeben werden.

3. Das Publikum kann innerhalb von dreißig Tagen nach der Veröffentlichung des Dekretes in die Vermessungsunterlagen Einsicht nehmen; innerhalb derselben Frist können die Betroffenen einschließlich der Inhaber von einverleibten dinglichen Rechten beim zuständigen Katasteramt Rekurs einlegen.

Art. 5

(Rekursverfahren)

1. Der Leiter des zuständigen Katasteramtes muß mit Einschreibebrief mit Rückschein innerhalb von zehn Tagen nach Ablauf der Frist nach Artikel 4 Absatz 3 den Rekurswerber und die Gegenparteien zu sich berufen und nach Durchführung eines Ortsaugenscheines versuchen, den Streitfall beizulegen.

2. Falls keine Vereinbarung erreicht wird, können die Parteien innerhalb von 15 Tagen nach der Zustellung der Maßnahme des Leiters des Katasteramtes ihre Ansprüche vor der zuständigen Gerichtsbehörde geltend machen. Auf Grund der Maßnahme des Leiters des Katasteramtes werden die allfälligen nachfolgenden Berichtigungen der angefochtenen Katasterunterlagen vorgenommen.

3. Das Rekursverfahren muß auf Veranlassung des Rekurswerbers im Grundbuch angemerkt werden.

Art. 6

(Rettifica dei dati)

1. Trascorso il termine di cui al secondo comma dell'articolo 5, il Presidente della Giunta regionale, con decreto da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione, fissa la data di inizio della tenuta del catasto fondiario nei riguardi del comune catastale interessato, secondo il nuovo sistema di rilevazione.

2. Successivamente, l'ufficio del catasto provvede alla rettifica dei propri atti e trasmette copia degli elaborati al competente ufficio tavolare per la rettifica dei libri maestri e reali, con esclusione di quelle particelle nei confronti delle quali pende la procedura di ricorso prevista nel secondo comma dell'articolo 5.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 30 aprile 1987

Il Presidente della Giunta regionale
BAZZANELLA

Visto:

Il Commissario del Governo
per la Provincia di Trento
(L. Musumeci)

Art. 6

(Berichtigung der Angaben)

1. Nach Ablauf der Frist laut Artikel 5 Absatz 2 setzt der Präsident des Regionalausschusses mit Dekret, das im Amtsblatt der Region zu veröffentlichen ist, das Anfangsdatum der Führung des Grundkatasters der betroffenen Katastralgemeinde nach dem neuen Vermessungssystem fest.

2. Daraufhin berichtet das Katasteramt seine Unterlagen und übermittelt dem zuständigen Grundbuchsammt eine Kopie zur Berichtigung der Hauptbücher und Realregister mit Ausnahme jener Parzellen, für die das Rekursverfahren im Sinne des Artikels 5 Absatz 2 anhängig ist.

Dieses Gesetz wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht. Jeder dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 30. April 1987

Der Präsident des Regionalausschusses
BAZZANELLA

Gesehen:

Der Regierungskommissär
der Provinz Trient
(L. Musumeci)

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

LEGGE PROVINCIALE 18 maggio 1987, n. 8

Ulteriori disposizioni di salvaguardia dell'ambiente

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

(1) In attesa delle norme di attuazione dello Statuto speciale relative alla tutela del paesaggio, necessarie per l'applicazione in provincia di Trento della legge 8 agosto 1985, n. 431, si osservano, ad integrazione della vigente legislazione provinciale, le disposizioni di cui alla presente legge.

Art. 2

(1) Ai fini della dovuta considerazione dei valori paesistici ed ambientali il Piano urbanistico provinciale include tra i territori di cui alla lettera a) dell'articolo 1 della legge provinciale 6 settembre 1971, n. 12, ove già non vi siano compresi, i seguenti:

- a) i territori contermini ai laghi compresi in una fascia profonda 300 metri dalla linea di battaglia;
- b) i fiumi e i torrenti iscritti negli elenchi di cui al Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piede degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;
- c) le montagnè per la parte eccedente 1600 metri sul livello del mare;
- d) i ghiacciai e i circhi glaciali;
- e) i parchi e le riserve provinciali;